

Il sindaco: "Vergogna la manifestazione No Vax. Un'offesa per i sacrifici di tutti i ravennati"

In piazza del Popolo il sit in "in totale spregio delle normative anticontagio". Sdegno



10 Aprile 2021 Il titolo che il sindaco Michele de Pascale ha dato al post su Facebook non lascia dubbi: "VERGOGNA! MANIFESTAZIONE NO VAX UN'OFFESA PER I SACRIFICI DI TUTTI I RAVENNATI"

A raccontare cosa è accaduto oggi è lo stesso sindaco. "Proprio ora che la nostra regione sta per tornare in zona arancione, soprattutto grazie ai pesanti sacrifici fatti dalle imprese, dagli studenti e da tutti i cittadini ravennati - spiega - dobbiamo assistere a una vergognosa manifestazione di no vax, i quali, spostandosi apposta anche da Bologna e da altre province, si sono assembrati senza mascherine nella nostra piazza, nel totale spregio delle normative anticontagio, generando anche diversi problemi di ordine pubblico".

"Lo ritengo inaccettabile e vergognoso" commenta. "L'atteggiamento di queste persone è un insulto ai tanti imprenditori, studenti, lavoratori, famiglie che da ormai mesi patiscono una situazione gravosa di disagi e privazioni che ha portato a una crisi economica e sociale senza precedenti".

"Non contesto il diritto di manifestazione - afferma - nelle settimane scorse, anche a Ravenna, si erano svolte alcune manifestazioni organizzate da associazioni per la tutela del diritto allo studio e in difesa della scuola nel totale rispetto delle normative anticovid, con attenzione al distanziamento e all'uso di mascherine. Oggi invece siamo davanti a questo gravissimo spettacolo di mancanza di rispetto per le regole e per tutti coloro che stanno attraversando le tante difficoltà di questo momento".

"L'eventuale divieto a una manifestazione per motivi di ordine pubblico non spetta al Comune ma alla Questura, che temo non potesse fare nulla di diverso, viste norme e circolari attuali. Nei prossimi giorni scriverò alla ministra Lamorgese perché se è vero che da una parte il diritto a manifestare va tutelato e garantito, dall'altra non è accettabile la mancanza di rispetto delle normative e lo spostamento programmato di persone da provincia a provincia per gonfiare i numeri dei partecipanti. Ringrazio la Polizia di Stato e la Polizia Locale di Ravenna per il loro intervento di vigilanza e controllo. Diversi manifestanti sono già stati sanzionati, altri lo saranno presto. Finora tutti residenti fuori provincia". □